

Protocollo di eventuale attivazione della Didattica a Distanza

Premesso che il Consiglio dei ministri la settimana scorsa ha approvato il Decreto Legge di proroga dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19 sino al 31 gennaio 2021, anche in attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020, ed in data 13 ottobre il Presidente del Consiglio ha firmato il DPCM recante “Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19”, dichiarando di fatto che siamo ancora in piena emergenza sanitaria, considerati l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia, ed il notevole incremento dei casi sul territorio nazionale, e che considerata la conferma normativa con ulteriori “strette” sulle misure precauzionali di distanziamento sociale, ad oggi non è possibile stabilire una data certa a partire dalla quale si possa tornare alla *normalità*;

In osservanza del DPCM del 13 ottobre 2020, si rinnovano l'invito e la raccomandazione al rispetto dell'obbligo normativo di mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro (art. 1 c. 2), l'igiene costante e accurata delle mani, l'utilizzo di mascherine, anche all'interno di abitazioni private in presenza di persone non conviventi, e comunque sempre nei luoghi al chiuso e all'aperto tranne ove è possibile mantenere le misure di isolamento da persone non conviventi, con salvezza dei protocolli anti-contagio (art. 1 c. 1).

E' certamente fondamentale mantenere il rispetto della didattica, sia dal punto di vista formale che sostanziale, fermo restando la ripresa delle attività didattiche e formative con il rispetto dei calendari fissati, predisponendo ogni misura utile al regolare svolgimento dell'a.d. 2020/21.

Il DPCM del 13 ottobre, all'art. 1 c. 6 lett. R, prevede la continuità didattica-formativa per tutti gli Istituti di formazione ministeriale, mentre i corsi per i medici in formazione specialistica e le attività dei tirocinanti delle professioni sanitarie e medica, alle quali è equiparata la professione di osteopata, possono in ogni caso proseguire anche in modalità non in presenza.

Inoltre, il DPCM del 18 ottobre 2020, alla lettera d) punto 7, prevede che le Università, alle quali il C.E.R.D.O., per pregressa normativa e per analogia iuris, è equiparata, predispongono piani di organizzazione della didattica e delle attività curriculari in presenza e a distanza in funzione delle esigenze formative, tenendo conto dell'evoluzione del quadro pandemico territoriale e delle corrispondenti esigenze di carattere sanitario.

La scuola C.E.R.D.O., al pari delle università e delle altre istituzioni formative, come previsto all'allegato 18 del DPCM citato, assicurerà, laddove ritenuto necessario e in ogni caso individuandone le relative modalità, il recupero delle attività formative, nonché di quelle curriculari, ovvero di ogni altra prova o verifica, anche intermedia, che risultino funzionali al completamento del percorso didattico.

Inoltre, come previsto dal DPCM, “*w) i periodi di assenza dai corsi di formazione di cui alla lettera v), comunque connessi al fenomeno epidemiologico da COVID-19, non concorrono al raggiungimento del limite di assenze il cui superamento comporta il rinvio, l'ammissione al recupero dell'anno o la dimissione dai medesimi corsi*”

In questo momento difficile, di forte riapertura dei contagi, siamo ora chiamati ad adeguare la programmazione, “*al fine di coniugare lo svolgimento delle attività di ricerca e di didattica, garantendo tutti i servizi agli studenti, con la sicurezza delle persone, nel rispetto delle disposizioni dei protocolli approvati*”.

Pertanto, considerata l'evoluzione epidemiologica, si evidenziano le seguenti linee da adottare a seconda degli scenari che potrebbero verificarsi nel prossimo futuro:

Scenario A. Lockdown generalizzato.

La linea da seguire è quella già adottata per il lockdown dei mesi di marzo, aprile e maggio 2020. La didattica prosegue a distanza per quanto riguarda la parte teorica. Quindi: tutte le materie di base (biologia, chimica, fisica, ecc.), tutte le materie “mediche” e tutta la parte teorica delle materie osteopatiche vengono erogate utilizzando le piattaforme E-learning.cerdo.it e BigBlueButton. Verrà quindi rimodulato il calendario delle lezioni, in base alla effettiva chiusura temporale indetta dalle Autorità Governative, in modo tale da garantire il recupero delle lezioni, nella loro parte pratica delle materie caratterizzanti, nel periodo immediatamente successivo alla revoca delle misure precauzionali di chiusura governative.

Scenario B. Lockdown localizzato alla città di Roma e/o alla regione Lazio

Si segue la modalità d'adozione della Didattica a distanza come specificato nello Scenario A.

Scenario C. Lockdown localizzato alla città o alla regione o alla nazione di provenienza del docente

I discenti proseguono la loro formazione in classe. Verrà effettuato un collegamento a distanza tramite le piattaforme E-learning.cerdo.it e BigBlueButton, con il docente che così potrà continuare la didattica dalla sua abitazione. Per la parte pratica si provvederà con la presenza in classe di assistenti che supporteranno il docente.

Scenario D. Docente positivo e/o in quarantena fiduciaria

Si segue la modalità d'adozione della Didattica a distanza come specificato nello Scenario C.

Scenario E. Docente impossibilitato a collegamento a distanza



Laddove impossibile provvedere alla nomina di un “supplente sostituto” o al proseguimento della didattica a cura di un assistente selezionato dal docente, rinvio delle lezioni alla piena disponibilità del docente.

Scenario F. Studente positivo e/o in quarantena fiduciaria

Erogazione delle lezioni anche nella modalità a distanza, tramite le piattaforme E-learning.cerdo.it e BigBlueButton per poter permettere il regolare svolgimento del proseguimento della didattica anche per il singolo studente.

Scenario G. Studente impossibilitato a collegamento a distanza

Messa a disposizione dello studente della registrazione delle lezioni effettuata da suoi colleghi di corso.

Roma, 19 ottobre 2020

C.E.R.D.O. S.r.l.
L'Amministratore
(dott. Massimo Castellacci)